



# Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 28/07/2022

### OGGETTO:

**PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (P.U.C.) DI CUI AL D.M. 22/10/2019 -  
ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMANDONA Massimo - Sindaco	Sì
2. PANSARASA Patrizio - Vice Sindaco	No
3. GEDDA Luigi - Assessore	Sì
Totali Presenti:	2
Totali Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito PARERE TECNICO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio  
F.to: PANSARASA Patrizio

---

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto contabile;

Esprime in merito PARERE CONTABILE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to: SCAGLIA Stefano

---

## LA GIUNTA COMUNALE

### **VISTI E RICHIAMATI :**

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto *“Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”*.

### **CONSIDERATO che :**

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo “RdC”) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l’inclusione sociale;
- all’interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali *“progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019”*;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l’art. 4 del citato decreto, condiziona l’erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. *“Patto per il lavoro”* e *“Patto per l’inclusione sociale”*;

### **PRESO ATTO che :**

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l’organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno **8 ore settimanali** e fino ad un massimo di **16 ore settimanali**, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell’approvazione, dell’attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l’apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall’art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”);
- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- l’attivazione della procedura pubblica sarà curata dal Comune intestato, con il supporto del consorzio sovracomunale per la gestione dei servizi sociali ;
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant’altro necessario) per l’attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell’Ente capofila per l’attuazione del Piano di Zona.

**RITENUTO** prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

**ATTESO** che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti :

- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del D.Lgs.117/2017 e ss. mm.ii., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
  - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale);
  - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale);
  - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale);
  - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale);
  - e) agricoltura sociale (ambito sociale);
  - f) tutela dei diritti (ambito sociale);
  - g) protezione civile (ambito ambientale);
  - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo);
  - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

**RITENUTO**, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività :

- 1) viene dato mandato ai Responsabili dei Servizi per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettiva (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 2) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 3) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- 4) i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Responsabili dei Servizi, saranno trasmessi al Segretario Comunale per la necessaria attività di coordinamento ;
- 5) il Comune intestato curerà direttamente la procedura

**RICONOSCIUTA** la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTI:**

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 267/2000 (rubricato "*Testo unico delle leggi sugli Enti Locali*") e ss.mm.ii;
- il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ed il PEG;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n.4, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione*" convertito, con modificazioni, dalla Legge .28 marzo 2019 n.26;

- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato D.L. 4/2019;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

## **DELIBERA**

- 1) **Di approvare** quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L.241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) **Di dare** mandato ai Responsabili dei Servizi per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettiva, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 3) **Di precisare** che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 4) **Di dare atto** che le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- 5) **Di precisare** che i PUC dovranno riguardare i seguenti ambiti:
  - sociale;
  - culturale;
  - artistico;
  - ambientale;
  - formativo;
  - tutela dei beni comuni;
  - altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5, D. Lgs. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
    - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
    - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
    - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
    - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
    - e) agricoltura sociale (ambito sociale)
    - f) tutela dei diritti (ambito sociale)
    - g) protezione civile (ambito ambientale)
    - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
    - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);
- 6) **Di precisare** che i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, saranno trasmessi al Segretario Comunale per la necessaria attività di coordinamento;
- 7) **Di stabilire** che l'Ente intestato curerà direttamente la procedura;

8) **Di approvare**, inoltre, i seguenti indirizzi per la presentazione e l'attuazione di progetti di "Progetti Utili alla Collettività" da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

i. **Procedimento: avviso pubblico**

Il Responsabile dei Servizi Sociali, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di Progetti Utili alla Collettività, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza e sulla base degli impegni previsti nel Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale.

ii. **Destinatari del bando: requisiti**

I destinatari del bando dovranno essere enti del Terzo Settore.

iii. **Domanda di partecipazione**

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse quale domanda, formulando uno o più progetti per la realizzazione delle attività.

iv. **Formazione di elenchi**

I destinatari selezionati saranno inseriti in specifico elenco, da aggiornarsi periodicamente. Gli elenchi manterranno la loro validità per un triennio.

v. **Formazione di elenchi**

A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti Progetti Utili alla Collettività, sarà sottoscritto apposito accordo di dettaglio.

vi. **Progetti per la realizzazione delle attività**

I progetti per la realizzazione delle attività dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei contatti e delle persone di riferimento;
- finalità;
- descrizione delle attività da attuare;
- ambienti/luoghi presso cui si svolge l'attività;
- data di inizio e data di fine;
- numero di beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento delle attività;
- attitudini, abilità e/o competenze dei beneficiari di RdC da coinvolgere;
- modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- i costi da sostenere
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti.

vii. **Persone coinvolte nei progetti**

I beneficiari saranno coinvolti nei Progetti Utili alla Collettività nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale.

9) **Di comunicare** la presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi ed al Segretario Comunale per l'opportuna conoscenza;

10) **Di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ;

11) **Di dichiarare**, con successiva votazione unanime favorevole palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to: CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale  
F.to: SCAGLIA Stefano

.....

.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 24/08/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 24/08/2022

L'Incaricato Comunale  
F.to: QUERCIOLI Simona

.....

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 24/08/2022

Il Segretario Comunale  
F.to: SCAGLIA Stefano

.....

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
SCAGLIA Stefano

.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale